



TRACCIATO UN BILANCIO DEGLI INVESTIMENTI PER LA RETE STRADALE E AUTOSTRADALE DELLA CAMPANIA

Quasi 130 milioni di euro per opere realizzate dal 2006

SALERNO. Sono quasi 130 milioni di investimenti quelli che l'Anas ha impiegato dal 2006 ad oggi sulla rete stradale e autostradale della Campania, a cui si aggiungono 800

milioni di euro per i lavori della A3. È il bilancio che ha stilato il presidente dell'Anas, Pietro Ciucci (nella foto), in occasione dell'inaugurazione dello svincolo di Battipaglia. Attualmente gli investimenti in corso nella regione ammontano a oltre 330 milioni di euro, oltre 630 milioni di euro per gli interventi in via di conclusione sull'A3 (il tratto limitrofo a Pontecagnano, lo svincolo di Battipaglia, il tratto Contursi-Sicignano e il tratto Padula-Lauria Nord), quelli di prossimo avvio a quasi un miliardo di euro e quelli

programmati a quasi 5 miliardi di euro. Il totale di investimenti complessivi per lavori realizzati, in corso e programmati in Campania è pertanto di quasi 8 miliardi di euro. Per quanto riguarda la manutenzione, negli ultimi cinque anni, sono stati ultimati interventi per oltre 72 milioni di euro mentre, attualmente, tra lavori in corso e di prossimo avvio si raggiunge un importo di circa 69 milioni di euro. Gli interventi in corso interessano oltre 42 km di strade. Sulla strada statale 145 Sorrentina, nel tronco Castellamare-Piano di Sorrento, proseguono i lavori di costruzione della variante tra il km 11,6 e il km 14 che hanno raggiunto una produzione di circa il 72%. L'ultimazione dell'opera, che prevede la realizzazione degli impianti tecnologici e di sicurezza e con un importo complessivo di oltre 71 milioni di euro è prevista per marzo 2012. Sulla strada statale 212 della Val Fortore sono in corso i lavori

di costruzione della variante tra il bivio di Pietrelcina al km 5,6 e lo svincolo per San Marco dei Cavoti al km 46,9. L'intervento riguarda circa 17 km di strade ed ha un importo lavori di oltre 142 milioni di euro. La produzione ha raggiunto il 71% circa e l'ultimazione è prevista per gennaio 2013. Sulla strada statale 268 del Vesuvio, vanno avanti i lavori di raddoppio da due a quattro corsie della variante alla statale dal km 0 al km 19,5. L'importo complessivo dell'intervento è di oltre 117 milioni di euro con un avanzamento di circa l'11%. L'ultimazione è prevista nel mese di gennaio 2014. Inoltre, sono in fase di prossimo avvio i lavori sulla strada statale 268 del Vesuvio per la costruzione del terzo tronco compreso lo svincolo di Angri e sulla strada statale 90 delle Puglie per la costruzione della variante di Grottole. L'importo complessivo di questi lavori è di circa 126 milioni di euro.

AUTOSTRADA A3 SALERNO-REGGIO CALABRIA, MIGLIORATO IL COLLEGAMENTO CON IL CILENTO E IL GOLFO DI POLICASTRO

Matteoli "apre" il nuovo svincolo di Battipaglia

di Rosa Benigno

SALERNO. È stato necessario "penare" per 47 giorni. Pendolari, turisti e abitanti del Cilento sono stati obbligati ad attraversare le strade interne, ad affrontare il traffico cittadino, rallentando l'andatura lungo un percorso disagiato, ma nel contempo hanno visto crescere sotto i propri occhi il nuovo svincolo di Battipaglia della A3 Salerno-Reggio Calabria. Ieri l'opera è stata inaugurata e aperta al traffico, alla presenza del Ministro delle Infrastrutture e dei Trasporti, Altero Matteoli, dell'assessore alla Viabilità e ai Tra-

Il costo complessivo dell'infrastruttura ammonta a oltre 38 milioni di euro, è una tessera chiave dell'intera Sa-Rc che ottimizza i flussi veicolari di ingresso al centro abitato di Battipaglia eliminando le criticità all'innesto autostradale

sa consentirà. L'intervento ottimizza i flussi veicolari di ingresso al centro abitato di Battipaglia eliminando le criticità all'innesto autostradale. Lo svincolo di Battipaglia è, inoltre, il naturale collegamento tra l'A3 e gli insediamenti turistici e produttivi del medio-alto Sele e rappresenta il principale collegamento con l'intera Area del Cilento e del Golfo di Policastro. Desidero ricordare infine che l'opera è una tessera chiave dell'in-

nesto autostradale tra Salerno-Reggio Calabria che per 383 chilometri intendiamo ammodernare entro il 2013.

«Lo svincolo che inauguro - ha affermato il presidente dell'Anas Pietro Ciucci - si

inserirà in un ampio e significativo progetto a favore di un grande bacino di utenza, perché alleggerirà i flussi di traffico da e per l'autostrada e, soprattutto, quelli in direzione del centro abitato di Battipaglia e delle località turistiche del Cilento». I lavori, il cui costo complessivo ammonta a oltre 38 milioni di euro, hanno riguardato la realizzazione del



Autostrada A3 Salerno Reggio Calabria. Simulazione del nuovo svincolo di Battipaglia

nuovo svincolo per il collegamento con la viabilità comunale di Battipaglia e dell'asta di raccordo a carreggiata unica con la strada statale 18, nonché l'ammodernamento del tratto autostradale, lungo circa 1 km, in corrispondenza dello svincolo stesso. Per ottenere l'allargamento della sede autostradale è stata necessaria la demolizione di due vecchi so-

vrapassi autostradali e la realizzazione di un nuovo viadotto, a tre campate, a servizio dello svincolo che in tal modo migliora il principale collegamento con l'intera area del Cilento e il golfo di Policastro, eliminando le criticità in corrispondenza dell'innesto dell'autostrada, che provocava lunghe code soprattutto nel periodo estivo.

OBIETTIVO FLUSSI TURISTICI AL SUD

A fine luglio completati 123 km direzione esodo

SALERNO. «Con l'apertura del nuovo svincolo di Battipaglia, e con il completamento, a fine luglio, sia delle due nuove carreggiate nel tratto di Pontecagnano che delle tre corsie per ogni senso di marcia tra Contursi e Sicignano, saranno conclusi tutti i lavori su 108 km consecutivi della A3», lo ha annunciato il presidente dell'Anas, Pietro Ciucci, aggiungendo che in tal modo, sarà quindi completo «l'intero tratto campano caratterizzato da 35 viadotti, 15 svincoli e 12 gallerie, tutte dotate dei più sofisticati impianti tecnologici di illuminazione, di aerazione e di sicurezza». Il tratto campano, come peraltro tutta la nuova autostrada, è stato realizzato con l'utilizzo della pavimentazione drenante, la quale garantisce performance di

sicurezza anche in caso di pioggia e che è fondamentale anche per lo sviluppo intermodale dell'economia regionale. «A questo risultato - ha continuato il presidente dell'Anas - si aggiunge anche l'apertura al traffico di una parte del tratto lucano che consente, per il prossimo esodo estivo, di fruire della carreggiata Sud ammodernata per circa 15 km tra Padula e Lagonegro». «Pertanto - ha concluso Pietro Ciucci - entro la fine del mese di luglio saranno disponibili 123 km consecutivi di nuova carreggiata, in direzione Sud e, quindi, in direzione dell'esodo». C'è infine la notizia riguardante la gara per la realizzazione dell'asse trasversale da Caserta Nord a Grazzanise e della bretella di collegamento con l'aeroporto di Grazzanise per un importo di 291 milioni di euro.

MERCATO IMMOBILIARE DI NAPOLI E PROVINCE

Nel secondo semestre 2010 transazioni in calo del 5,9%

NAPOLI. Cala del 5,9% in Campania il Numero di Transazioni normalizzate (Ntn) rispetto al corrispondente semestre 2009. Un indice superiore al dato nazionale (-3,5%), contrariamente a quanto era avvenuto nel semestre precedente, in cui la tendenza positiva (+6,6%) aveva alimentato negli operatori di mercato delle speranze non suffragate dai fatti. Il dato negativo, verificatosi in tutte le cinque province, è stato contenuto solo grazie alla lieve flessione del comprensorio di Napoli (-2,4%), che rappresenta la metà circa delle compravendite regionali complessive, mentre la Provincia di Caserta, con oltre il 10% e soprattutto quella di Benevento, con una diminuzione di oltre 1/5 delle compravendite rispetto al secondo semestre 2009, hanno

segnato dei cali preoccupanti. Il dettaglio dell'andamento del mercato immobiliare è visualizzabile sul sito internet dell'Agenzia del Territorio (www.agenziaterritorio.gov.it), su cui è pubblicata la Nota territoriale curata dall'Ufficio Provinciale di Napoli, in collaborazione con la Direzione centrale osservatorio mercato immobiliare e Servizi estimativi. Lo studio analizza i volumi delle compravendite e l'andamento delle quotazioni medie del mercato residenziale del secondo semestre 2010, nelle province della Campania e nei rispettivi capoluoghi ed ha lo scopo di illustrare composizione e dinamiche del mercato residenziale, approfondendone i dettagli nel territorio di Napoli e nei Comuni della provincia.

SENATO

DISCIPLINA DELLA MEDIAZIONE, AUDIZIONE DELLE CATEGORIE

Gli operatori chiedono formazione



ROMA. Le associazioni di categoria sono state ascoltate martedì 21 giugno 2011 al Senato, per offrire il proprio contributo ad un eventuale miglioramento della disciplina della mediazione. Al cospetto del presidente della Commissione Giustizia, il senatore Filippo Berselli, i senatori Do-

menico Benedetti Valentini, Silvia Della Monica e Alberto Maritati, rispettivamente autori dei disegni di legge n. 2329 e n. 2534, si è discusso sui seguenti temi all'ordine del giorno: aumentare la professionalità dei mediatori attraverso più ore di formazione, l'obbligatorietà di alcune materie complesse come le successioni, la competenza territoriale, l'assistenza dell'avvocato, la rimodulazione delle tariffe, l'obbligatorietà. Su otto soggetti presenti, sei hanno manifestato un parere complessivamente favorevole all'impianto normativo in vigore e alle proposte di modifica emerse dopo i primi mesi di operatività sul campo degli istituti accreditati; contrari all'obbligatorietà della mediazione l'Unione Italiana Forense e Afm (per approfondimenti www.assomediazione.it). Oltre agli interventi dei rap-

presentanti dell'Ordine dei medici, di Confindustria, dell'Ordine dei Dottori Commercialisti, dell'Associazione Italiana per l'arbitrato e la conciliazione e di Federconsumatori, di particolare rilievo le posizioni di Assomediazione. La neonata associazione del presidente Lombardo, presente a Roma con il consigliere campano Tommaso Marrone (nella foto) responsabile organismo di mediazione Csf e l'esperto Mario Quinto, si è messa subito in evidenza portando sul tavolo delle trattative proposte tecnicamente molto interessanti e mai trattate prima. Ecco cosa è emerso dall'audizione di Assomediazione: «Riteniamo - ha esordito Quinto - che nella disciplina della mediazione s'imponga la necessità di introdurre, come avviene nelle aziende, verifiche della qualità totale degli organismi accreditati. Que-

sta verifica servirebbe a facilitare il funzionamento e ad uniformarne gli standard. Una preparazione scientifica adeguata sia per i mediatori imparziali che per i consulenti negoziali in assistenza ai propri clienti. Tale preparazione aiuterebbe i soggetti coinvolti a operare per il raggiungimento di un consenso efficiente, cosa diversa dal "formalmente valido" a cui tende la tradizionale cultura giuridica. La formazione dovrebbe essere strutturata su più livelli, per abilitare i mediatori e permettere loro di affrontare analoghi livelli di controversie, divise per gradi di complessità. Il problema statistico più evidente è la mancata partecipazione della parte convocata, un allargamento dell'art. 96 cpc dal concetto di lite temeraria a quello di resistenza temeraria potrebbe essere una strada percorribile».

LEGACOOP FINANZIAMENTI CONTRO RITARDI PAGAMENTI PA

Accordo tra Ugf Banca e coop sociali

NAPOLI. Ugf Banca, istituto di credito appartenente al Gruppo Unipol, primo gruppo finanziario italiano, e Legacoop Campania hanno presentato un progetto comune di sostegno finanziario in favore delle cooperative sociali campane. L'iniziativa congiunta parte dalla evidenza di una situazione di grave difficoltà finanziaria, in particolare modo, delle cooperative sociali campane che soffrono i ritardi dei pagamenti delle prestazioni da loro fornite alla Pubblica Amministrazione. Ritardi che arrivano addirittura a 36 mesi dalla data di fatturazione. Grazie a questo progetto, Ugf Banca mette a disposizione delle cooperative sociali campane linee di finanziamento a condizioni di

miglior favore a supporto della gestione corrente. In particolare: anticipazioni delle fatture emesse nei confronti degli enti pubblici; finanziamenti chirografari con importi fino a 250mila euro per singola posizione e con scadenze di medio periodo (fino a 36 mesi). Le rate di rimborso saranno commisurate all'effettivo cash-flow aziendale. «Alla base del progetto - spiega Luciano Colombini, Direttore di Ugf Banca, che dal primo luglio si chiamerà nuovamente Unipol Banca - vi è l'obiettivo primario di lavorare per poter sostenere adeguatamente tutte quelle aziende che in un momento così delicato per l'economia italiana hanno bisogno di interlocutori che, in particolare nell'ambito cre-

ditizio, sappiano essere pronti e affidabili». L'assessore alle Politiche sociali del Comune di Napoli, Sergio D'Angelo, intervenuto all'iniziativa, ha espresso apprezzamento per il nuovo strumento messo a disposizione delle cooperative sociali. Ha chiesto di allargare questa opportunità a tutte le cooperative sociali della Campania, non solo a quelle aderenti a Legacoop. Una corsa contro il tempo, elemento fondamentale per la vita delle imprese che stanno lottando contro ritardi di pagamento che sfiorano i tre anni per ciò che concerne il Comune di Napoli. «Credo - risponde Colombini - di poter accogliere l'invito che viene dall'assessore D'Angelo

Ornella Ferrini

UNA SETTIMANA FA ANALOGA MINACCIA SUL PAESE

Il rating di 16 banche italiane a rischio taglio da Moody's

MILANO. Moody's ha messo sotto osservazione con implicazioni negative i rating di sedici banche italiane, che sono quindi a rischio abbassamento. La mossa è una conseguenza dell'analoga azione avviata sul rating dell'Italia lo scorso 17 giugno. Cambiate, inoltre, da stabili a negative le prospettive sul rating a lungo termine di altre 13 banche italiane di importanza non sistemica. Le banche i cui rating a lungo termine sono stati messi sotto osservazione sono Intesa Sanpaolo (e le controllate Banca Imi e CariFirenze), Mps (Siena e Mps Capital Services), Cassa Depositi e Prestiti, Banco Popolare, Bnl, Cariparma e Friuladria, Banca Carige, Banca Sella, Cassa di Risparmio di Bolzano, Cassa di Risparmio di Cesena, Banca Padovana Credito Cooperativo, Cassa Centrale Banca, Cassa Centrale Raiffeisen e l'Istituto Servizi Mercato Agroalimentare. Per alcune di queste (tra cui Mps, Banco Popolare e Carige) sono finiti sotto osservazione anche i rating a breve. Outlook rivisto a negativo per Ubi Banca, Credem, Credito Valtellinese, Bancaperta, Banca delle Marche, Italease Banca Agrileasing, Banca Popolare Alto Adige, BancApulia, Banca Popolare di Cividale, Banca Tercas, Cassa di Risparmio della Provincia di Chieti e la Banca Popolare di Spoleto.

BORSA

Piazza Affari va a picco

I principali indici

FTSE MIB -2.73%

STAR -1.58%

MID CAP -2.78%

ALL SHARE -2.66%

CAC 40 -2.16%

DAX 30 -1.77%